

L'arte dalla V maiuscola di Vittore Frattini

Pubblicato: Martedì 19 Ottobre 2010



Una vista spesa per l'arte. Il percorso artistico di **Vittore Frattini** ha origini lontane. Figlio d'arte, dell'altrettanto famoso scultore **Angelo**, ha sperimentato la **scultura e la pittura, la tela e il vetro, il bronzo e il ferro** pur nella coerenza di una sensibilità originale dove il “**segno alla Frattini**” diventa una firma inconfondibile. Un excursus della sua produzione è in mostra alla **Galleria Villa Morotti di Daverio dal 23 ottobre al 22 dicembre 2010**.

Dopo quasi vent'anni tornano ad essere esposti gli straordinari paesaggi degli anni sessanta e settanta. Le vedute del paesaggio “dall'alto” e “sopra le nuvole”, come citano i titoli, realizzate da Frattini negli anni sessanta e settanta costituiscono il primo ricco nucleo della mostra e divengono importante chiave di lettura e comprensione dell'articolato e costante lavoro dell'artista fino ad oggi. In queste opere lo spazio è aereo e rarefatto, i colori puri e luminosi, l'intricato e ritorto segno informale ed esistenziale, proprio del clima di quegli anni in cui la poetica di Frattini si radica, inizia a lasciare il posto ad una più decisa, sintetica e fluida linearità.

Nelle opere più storiche di Frattini la dimensione pittorica atmosferica e rarefatta è percorsa dalla corsività del segno cromatico e ha già in sé quella autonomia e alterità del colore-luce che dagli anni settanta in poi porta direttamente ai lavori più noti di oggi.

Vittore Frattini ha esordito pubblicamente come artista nel **1957** nella sua prima mostra personale al Casinò di Sanremo. Fra le altre personali si ricordano quella al Museo della Permanente Milano 1965, presentato da Renato Guttuso, all'Atelier Donati a Zurigo (1975), ai Musei Civici di Villa Mirabello di Varese (1984), alla Georgetown University a Washington D.C. (1986), alla Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate (1988). Molte le sue partecipazioni a mostre collettive nei maggiori spazi espositivi tra cui il Premio S.Fedele del 1956, 1959, 1961, 1965, alla 171° e 172° Grand Palais "Le Salon" a Parigi, alla X Biennale di Venezia per l'incisione, e alla 8° Quadriennale di Roma. Al Museum of Modern Art e al Guggenheim Museum New York.

La casa editrice SKIRA gli ha dedicato una ampia monografia presentata al Palazzo delle Stelline a Milano (2002) da Giuseppe Panza di Biumo e da Philippe Daverio.

Il Museo di Spoleto gli ha dedicato una vasta mostra Antologica (2005) a cura di Martina Corgnati con catalogo Mazzotta.

Nel 2009 presenta a Milano, nel "Cortile della Seta" all'UBI, le più recenti sculture a cura di

Angela Madesani e le ultime opere in vetro alla Galleria “il Milione”. Sempre nel 2009 la Provincia di Varese presenta a Villa Recalcati una vasta mostra antologica a cura di Philippe Daverio.

GALLERIA VILLA MOROTTI-DAVERIO (VA)

sabato 23 ottobre alle ore 17.30 – 22 dicembre alle ore 19.30

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it